

Autorità Idrica Toscana

**Oggetto: VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14 TER L. 241/1990
PER APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (ART. 158bis D.lgs. 152/2006)
“NUOVO SOLLEVAMENTO FOGNARIO SAN ROMOLO” nel Comune di Bagno a Ripoli presentato da
Publiacqua spa.**

Il giorno **10 luglio 2025** alle **ore 10,00** è convocata la riunione della conferenza dei servizi sopra detta da svolgersi tramite lo strumento della video conferenza come da link messo a disposizione dall'autorità procedente, in conformità con quanto consentito dal c. 1 dell'art. 14ter della L. 241/1990 e confermato dai successivi provvedimenti normativi statali intervenuti.

PREMESSO CHE

- con nota di AIT prot. n. 8042 del 3/06/2025 con la quale è stata comunicata l'indizione della Conferenza semplificata ex art. 14bis della L. 241/1990 e fissata la data del 2/08/2025 quale termine ultimo per la trasmissione dei contributi;
- con successiva nota di AIT prot. n. 8930 del 19/06/2025V è stata disposta la sospensione del procedimento per richieste integrazioni/chiarimenti pervenute da comune di Bagno a Ripoli e da Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con la quale sono stati prorogati i termini per l'acquisizione dei pareri alla data del 1/09/2025;
- con comunicazione in atti al prot. n. 10380/2025 del 17/07/2025 il proponente Publiacqua spa ha parzialmente riscontrato le richieste del comune di Bagno a Ripoli e fornito il documento di asseverazione motivato da parte del progettista ai sensi dell'art. 8 delle misure di salvaguardia (normativa PAI Arno e PAI dissesti) in risposta all'Autorità di Bacino Distrettuale;
- alla data del 1/09/2025 sopra detta risultavano acquisiti in atti AIT le determinazioni favorevoli (con prescrizioni) dei sottoelencati soggetti:
 - ✓ RT - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore in atti prot. 11021 del 30/07/2025;
 - ✓ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato in atti prot.11024 del 30/07/2025;
 - ✓ Comune di Bagno a Ripoli – Settore Viabilità in atti prot. 12065 del 27/08/2025;
 - ✓ Contributi di TERNA RETE ITALIA SPA (in atti prot. 8430 del 10/06/2025) e SNAM RETE GAS SPA (in atti prot. 0008834/2025 del 17/06/2025) con i quali è comunicata la non interferenza con propri impianti.
- Il comune di Bagno a Ripoli – Settore Governo del Territorio ha trasmesso un parere sospensivo (in atti al prot. n. 0011905 del 22/08/2025) in relazione al vincolo idrogeologico motivato da integrazioni depositate non sufficienti a garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza richieste, mentre, per quanto attiene gli aspetti urbanistici, è stata indicata la conformità e completezza del quadro progettuale a seguito delle integrazioni;
- Nel sopra detto parere il Comune ha indicato la possibilità di valutare se sussistano le condizioni per superare i motivi ostativi alla formazione del nulla osta sul vincolo idrogeologico, fornendo adeguate garanzie in ordine all'attuazione del rispetto delle condizioni indicate, anche nelle successive fasi progettuali;
- la conferenza di servizi in modalità asincrona non è risultata risolutoria ed il Rup di AIT ha ritenuto ricorressero le condizioni previste al c. 6 dell'art. 14bis della L. 241/1990 per la convocazione della Conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona disposta con nota prot.12326 del 02/09/2025;

Autorità Idrica Toscana

Tutto ciò premesso, Barbara Ferri, in qualità di Responsabile del Servizio Progetti e controllo interventi e, in quanto tale, svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi (Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo), rileva che sono collegati in via telematica i seguenti enti:

Comune Bagno a Ripoli	Antonino Gandolfo Silvia Menicalli Federico Castellani (consulente geologo)
Regione Toscana - RUR	Assente
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato	Rosella Pascucci
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE	Assente
SNAM SpA	Assente
Toscana Energia SpA	Assente
Terna Rete SpA	Assente
Fibercop SpA	Assente

Per Publiacqua SpA sono presenti: Francesco Criscione, Armando Miniati, Carlo Ferri, Luca del Bimbo e Lorenzo degli Innocenti.

Svolge funzione di segretaria verbalizzante Laura Pedon – U.O. Controllo progetti di AIT

Alle ore 10,10 si dichiarano aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

La Presidente avvia i lavori della seduta dando la parola alla rappresentante della Soprintendenza che conferma il parere positivo già rilasciato e alla quale sarà trasmesso il verbale per la sua sottoscrizione. La stessa lascia la conferenza alle ore 10,15.

La Presidente ricorda quindi che la motivazione della riunione è collegata alla mancata presentazione della Relazione geotecnica necessaria per verificare la congruità delle verifiche di stabilità inserite nella relazione geologica e rilevate necessarie da parte del Comune per fornire il nulla osta sul vincolo idrogeologico.

Nel dettaglio sono elencate nel seguito le condizioni indicate dal Comune ai fini del proprio nulla osta vincolo idrogeologico, tratte dal parere ultimo sospensivo.

L'adozione di un $F_s = 1,14$ non è in linea con i valori "classici" di sicurezza (1,3–1,5), ma in casi non delocalizzabili può essere giustificato, se il progetto prevede:

- ✓ *misure integrative di sicurezza con variazione sostanziale delle opere proposte tali da innalzare F_s proposto e verificato,*
- ✓ *messa in atto contestuale di strumentazione di monitoraggio,*
- ✓ *in esercizio controllo continuo dell'evoluzione del versante e del fenomeno franoso*

In altre parole: tecnicamente non è "sufficiente" in senso stretto, ma potrebbe essere reso accettabile se inquadrato in un progetto complessivo di gestione del rischio. Alle condizioni di seguito indicate.

Autorità Idrica Toscana

1. Monitoraggio geotecnico ed idrogeologico con ulteriori aggiornamenti strutturali delle opere previste

- ✓ Installazione di piezometri, inclinometri ed eventuali estensimetri in corrispondenza delle opere realizzate e dei settori di versante interessati; aumento delle opere a difesa*
- ✓ Definizione di un piano di monitoraggio continuo, con periodicità minima semestrale e trasmissione dei dati agli enti competenti.*

2. Manutenzione e gestione

- ✓ Obbligo di garantire la manutenzione periodica delle opere di consolidamento (paratie, micropali, drenaggi);*
- ✓ Pulizia e funzionalità dei sistemi di drenaggio e raccolta delle acque superficiali e profonde.*

3. Gestione del rischio residuo

- ✓ Redazione e attuazione di un piano di emergenza e allerta locale in caso di superamento delle soglie critiche di monitoraggio;*
- ✓ Obbligo di sospendere l'esercizio dell'impianto e informare gli enti competenti in caso di evidenza di peggioramento delle condizioni di stabilità.*

4. Aggiornamento delle verifiche di stabilità

- ✓ In caso di variazioni significative delle condizioni geotecniche, idrauliche o di carico, il progettista dovrà aggiornare le verifiche di stabilità, perseguendo il raggiungimento di un margine di sicurezza non inferiore a $F_s = 1,30$ in condizioni statiche.*

In conclusione, non essendo stato integrato il progetto con quanto richiesto, non è possibile esprimere un parere favorevole, senza adeguare il fattore di sicurezza e le conseguenti opere di difesa in base agli approfondimenti suggeriti.

In altre parole, il nulla osta in relazione al vincolo idrogeologico, non può prescindere dal rispetto delle condizioni sopra indicate, che potranno anche essere adottate e verificate nel successivo livello di progettazione, ma per le quali occorrono, già in questa fase, adeguate garanzie di attuazione che non sono contenute nel progetto di fattibilità tecnico economica di cui si discute.

Il geologo Castellani del Comune riassume quanto riportato nel parere trasmesso, ribadendo che sarebbe auspicabile un intervento con franco di sicurezza maggiore di quello evidenziato (almeno $F_s = 1,30$).

La Presidente ricorda che si tratta di sistemazione di opera già esistente, non delocalizzabile. L'asseverazione richiesta dall'Autorità di Bacino è stata rilasciata dal progettista. Lascia quindi la parola a Ferri, geologo di Publiacqua.

Il geologo di Publiacqua informa che il problema strutturale sul manufatto in essere è di tipo puntuale e si è evidenziato a seguito di una rotazione del terrapieno su cui era stato realizzato. L'intervento proposto da Publiacqua spa prevede la rimozione dell'impianto di sollevamento e la realizzazione di un nuovo manufatto di esigue dimensioni con barriera di pali a monte e per la fondazione della struttura. La berlinese di pali (n°11 pali di diametro 60 cm e profondità 20 m) risulta necessaria al fine di eseguire in sicurezza gli scavi propedeutici alla realizzazione dei lavori, in quanto il sollevamento in oggetto è situato al margine della strada pubblica (via Case di San Romolo), che deve quindi mantenere la propria funzionalità e stabilità durante i lavori. Si tratta di un intervento che migliora la sicurezza puntuale del sollevamento. L'aver inserito una paratia di pali per sostenere gli scavi e la strada adiacente ha inevitabilmente portato all'effettuazione di verifiche di stabilità di tutto il pendio nel quale si colloca il sollevamento. Il franco di sicurezza della verifica di stabilità del pendio, calcolato come da norme tecniche, porta ad un valore di 1.14 giustificato in gran parte dal peso delle strutture a monte (muro di contenimento e edifici abitativi) nonché

Autorità Idrica Toscana

all'obbligo di considerare traffico pesante sulla strada delimitante che, per dimensione della stessa, mai sarà presente.

Il progettista Del Bimbo conferma che l'opera in progetto porterà ad un deciso miglioramento dello stato attuale, e che comunque il progettista si assume l'onere del fattore di sicurezza, non migliorabile per le ragioni di carico a monte sopra dette.

Il progettista Degli Innocenti precisa che la paratia è prevista con pali di diametro 60 profondi a 20m e ciò consente di sostenere la strada durante i lavori.

Castellani del Comune conferma quindi la necessità di prescrizioni per poter dare un assenso sul vincolo idrogeologico e quindi approvare il progetto, vista l'impossibilità di migliorare il franco di sicurezza.

La Presidente ricorda che le prescrizioni erano già state descritte nel parere sospensivo che ha portato alla sincrona e chiede precisazioni in merito alle condizioni da prevedere.

Criscione precisa che il progetto nasce da un'esigenza condivisa con l'amministrazione comunale, vista la situazione critica in essere. Alcune prescrizioni indicate dal comune non potranno essere adottate perché non sostenibili per un'opera puntuale esistente da adeguare e non realizzata da Publiacqua.

Gandolfo si dice favorevole ad un parere positivo all'approvazione del progetto con indicazione di alcune prescrizioni a favore di sicurezza.

Castellani cita le prescrizioni da prevedere per l'approvazione del progetto:

- ✓ Monitoraggio obbligatorio sul fenomeno in atto con installazione di piezometri o inclinometri o eventuali estensimetri o monitoraggio topografico in corrispondenza delle opere realizzate e dei settori di versante interessati. Alla scadenza dei primi due anni di monitoraggio dovrà essere prodotta al Comune la documentazione attestante l'esito dello stesso così da permettere al comune di valutare eventuali ulteriori monitoraggi biennali;
- ✓ Verifica di integrità delle opere (paratie, micropali, drenaggi) e la loro manutenzione in caso di deformazioni e alterazioni delle stesse;
- ✓ Gestione del rischio con piano di emergenza.

Del Bimbo ricorda in ultimo che il Comune ha prescritto il senso unico alternato che mal si configura con l'esecuzione dei lavori previsti, soprattutto in relazione alla predisposizione della palificata e che Publiacqua sarà obbligata a chiedere la chiusura della strada dalle 9,00 alle 16,00.

Gandolfo si scusa dell'assenza dell'Area 2 viabilità e non ribadisce le indicazioni contenute in tale parere, rilevando la necessità di un successivo confronto in fase di progettazione esecutiva o comunque prima della predisposizione del cantiere.

La Presidente precisa che il parere acquisito da AIT dal Servizio Viabilità del Comune e menzionato in premessa non sarà inserito come prescrizione in relazione al senso unico alternato ma sarà unicamente prevista la necessità di una specifica istanza per l'occupazione della sede stradale e chiusura della strada.

Per le amministrazioni di cui è stata rilevata l'assenza (vedi elenco in tabella a pagina 2), si considera acquisito l'assenso all'approvazione del progetto in ragione di quanto disposto dall'art. 14ter, c. 7 della L. 241/1990. Saranno comunque indicate nella determinazione di chiusura della Conferenza i contenuti dei pareri pervenuti anche nella precedente fase asincrona se non in contrasto con gli esiti della presente.

Il presidente della conferenza si farà carico di emettere la determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 14-quater, c. 1 della L. 241/1990.

Autorità Idrica Toscana

Non essendovi altro da discutere la Conferenza conclude i lavori alle ore 10,55.

Il presente verbale consta di 5 pagine ed è redatto sulla base delle dichiarazioni dei componenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 10/09/2025

Comune Bagno a Ripoli – Antonino Gandolfo

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato – Rosella Pascucci

Publiacqua SpA – Francesco Criscione

La responsabile del procedimento (A.I.T.) - Barbara Ferri

La segretaria verbalizzante (A.I.T.) - Laura Pedon